



AMBITO TERRITORIALE

TROIA

carta dei
servizi





Un giorno,

i miei lunghi rami
daranno sollievo a chi ha bisogno,
sfameranno chi ha fame i miei frutti,
coloreranno questo immenso prato
di rosa e bianco i miei fiori,
ispirerò i poeti,
farò grandi cose,
e, quando sarò vecchio,
il mio tronco scaldierà chi ha freddo.

Per il momento,
sono solo un piccolo seme
che riposa in una terra fertile, libera,
e mi sento amato da colui che mi cura
e mi aiuta nella mia crescita.

Oggi sono un seme,
domani sarò un albero.



indice

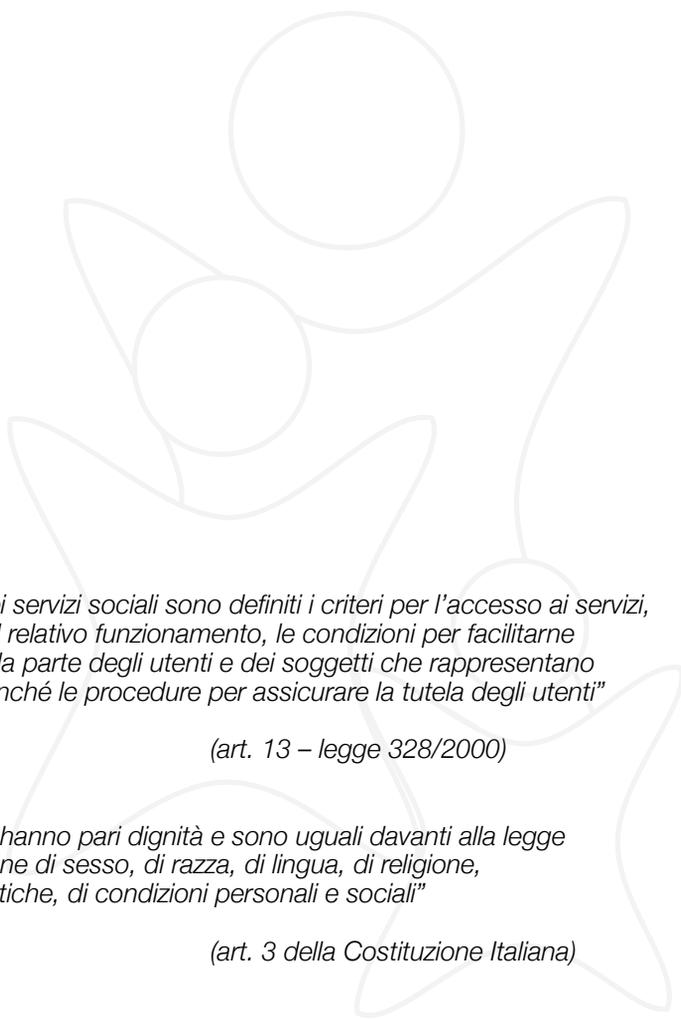
7	presentazione
9	premessa
14	area welfare d'accesso e servizi integrati con asl
22	area famiglia e minori
30	area povertà e disagio adulti
36	area anziani e disabili
48	area salute mentale
52	area prevenzione alla violenza
58	area dipendenze patologiche
62	strutture e servizi

Guida alla consultazione dei servizi e delle prestazioni

La Carta dei Servizi contiene i servizi e le prestazioni erogati a livello comunale e i servizi e le prestazioni erogati a livello di Ambito Territoriale. **I Servizi di Ambito** sono erogati in forma associata dall'Ambito Territoriale di Troia per il tramite dell'Ufficio di Piano. I Servizi di Ambito sono rivolti a tutti i cittadini residenti nei Comuni sopra elencati e sono cofinanziati dai singoli Comuni. **I Servizi Comunali** sono invece erogati direttamente dal Comune e sono rivolti ai cittadini residenti.

Per ogni servizio è presente una scheda che descrive in maniera sintetica:

- che cos'è
- a chi si rivolge
- come si richiede
- documenti da presentare
- contatti.



“Nella Carta dei servizi sociali sono definiti i criteri per l’accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti”

(art. 13 – legge 328/2000)

“Tutti i cittadini hanno pari dignità e sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”

(art. 3 della Costituzione Italiana)

Presentazione

Il Coordinamento Istituzionale, il personale dell'Ufficio di Piano e dei Servizi Sociali dislocati nell'Ambito Territoriale di Troia, attraverso le rispettive competenze, **intendono porsi al servizio dei cittadini**, fornendo puntuali informazioni sulle opportunità di aiuto e sostegno, riservate a chi affronta situazioni di "disagio".

Questa **Carta dei Servizi** ha l'obiettivo di incoraggiare e facilitare l'accesso dei cittadini a quei servizi utili a chi si trova in difficoltà e che, in taluni momenti, possono rivelarsi fondamentali per sé stessi, per i propri figli, i propri familiari.

Non un mero adempimento di legge, ma **una panoramica dei servizi socio-assistenziali forniti dall'Ufficio di Piano** volta a favorirne diffusione ed accesso.

La pubblicazione della Carta dei Servizi rappresenta per i Comuni dell'Ambito Territoriale un'importante opportunità, nonché la garanzia di trasparenza e dialogo con i cittadini. È da questo passaggio fondamentale di ascolto e confronto che si muove costantemente la ricerca per il miglioramento mirato della qualità dell'offerta.

L'impegno politico di noi amministratori è quello di garantire i profili di offerta di servizi erogati finora ed incrementarli, ove possibile, sul piano quanti-qualitativo, con un'attenzione alla gestione il più oculata possibile delle risorse limitate che ci troviamo a gestire. È quindi fondamentale che nell'erogazione di servizi e prestazioni destinati per diritto ai cittadini di tutto il nostro territorio, che una particolare attenzione sia profusa alle persone che si trovano in maggiore difficoltà, i cui bisogni possono essere soddisfatti solo attraverso la risposta cui il sistema pubblico può addivenire anche grazie alla sinergia con associazioni di volontariato e del terzo settore.

Il Coordinamento Istituzionale che mi onoro di rappresentare **ha da sempre posto fra le proprie priorità l'attenzione verso bambini, anziani, donne, famiglie svantaggiate e multiproblematiche e soggetti in condizioni di disabilità.**

La visione portante della nostra Carta dei Servizi è un Albero, la metafora con cui sono descritte le varie fasi della vita di ciascuno: dal seme (il minore), accudito ed amato dalla famiglia, all'albero (l'adulto o l'anziano).

Da sindaco, assieme ai miei colleghi, sono orgoglioso di operare in questo territorio che ha nel proprio codice genetico la cultura dell'attenzione e della solidarietà verso il prossimo. Ci auguriamo che tale Carta dei Servizi possa essere uno strumento utile per esercitare il diritto ad **un'assistenza pubblica efficace, professionale ed umana.**

A nome dei Sindaci del Coordinamento istituzionale che rappresento, auguro a tutti Voi una buona lettura.

Avv. Leonardo Cavalieri

Presidente del Coordinamento Istituzionale
Sindaco di Troia, comune capofila dell'Ambito

I sindaci dei comuni dell'Ambito Territoriale di Troia

Accadia:

Pasquale Murgante

Anzano di Puglia:

Paolo Lavanga

Ascoli Satriano:

Vincenzo Sarcone

Bovino:

Vincenzo Nunno

Candela:

Nicola Gatta

Castelluccio dei Sauri:

Antonio del Priore

Castelluccio Valmaggiore:

Giuseppe Campanaro

Celle di San Vito:

Maria Giannini

Deliceto:

Antonio Montanino

Faeto:

Michele Pavia

Monteleone di Puglia:

Giovanni Campese

Orsara di Puglia:

Tommaso Lecce

Panni:

Pasquale Ciruolo

Rocchetta Sant'Antonio:

Valentino Petrucci

Sant'Agata di Puglia:

Luigi Russo

Troia:

Leonardo Cavalieri



Accadia



Anzano di Puglia



Ascoli Satriano



Bovino



Candela



Castelluccio dei Sauri



Castelluccio Valmaggiore



Celle di San Vito



Deliceto



Faeto



Monteleone di Puglia



Orsara di Puglia



Panni



Rocchetta Sant'Antonio



Sant'Agata di Puglia



Troia



Premessa

La **Carta dei Servizi**, così come prevista dalla Legge Quadro n. 328/2000, dalla L.R. n. 19/2006 e dal R.R. n. 4/2007, nasce con l'intento di dare informazioni corrette e aggiornate ai cittadini sui **Servizi e gli interventi socio-sanitari e assistenziali presenti su tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale** di Troia e nel tempo attivati dall'Ambito Territoriale, così come previsti dal Piano Sociale di Zona. La sua pubblicazione e divulgazione risponde, oltre ad un adempimento di legge, anche ad un obiettivo di servizio emanato con Deliberazione Coordinamento Istituzionale n. 30 del 28/12/2017.

In essa si definiscono in modo chiaro le **modalità di accesso ai servizi**, le prestazioni previste al fine di garantire la loro **qualità**, la possibilità da parte dei cittadini di presentare segnalazioni, suggerimenti e **reclami** per eventuali inadempienze. Si offre così alla cittadinanza uno strumento **agile, maneggevole e di rapida consultazione** che raccoglie in modo sintetico e ordinato **la rete di Servizi** e le relative prestazioni socio-sanitarie erogate sul territorio e destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno.

Per ogni Servizio vengono brevemente descritte le finalità, le prestazioni e le modalità di attivazione oltre ad evidenziare gli indirizzi e i recapiti utili per informarsi e fruirne.

La Carta dei Servizi è consultabile e scaricabile telematicamente dal **portale web** dell'Ambito Territoriale Sociale di Troia Puglia (**www.pianosocialetroia.it**) nonché sui **Siti dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale**.

La carta dei Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale è anche disponibile presso ogni Comune, presso le sedi di Segretariato Sociale, presso la Porta Unica di Accesso e presso il Servizio Sociale Professionale.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
dott.ssa Antonella Tortorella

Gli attori:

L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

L'Ambito Territoriale Sociale ha il compito di pianificare e programmare i servizi sociali e socio-sanitari tra più Comuni.

La normativa prevista chiama i Comuni ad una **pianificazione e programmazione degli interventi e servizi sociali in forma associata** e in relazione con altri soggetti del territorio, sia pubblici che privati: lo scopo principale è quello di riuscire a dare risposte più adeguate ai bisogni dei cittadini.

L'Ambito Territoriale di Troia comprende i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia, i quali hanno adottato una specifica convenzione ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.267/2000, per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, assegnando **al Comune di Troia il ruolo di Comune Capofila. Ente strumentale con delega delle funzioni amministrative in luogo e per conto degli Enti convenzionati.** Al **Comune Capofila** è attribuita la responsabilità amministrativa e di gestione delle risorse economiche secondo gli indirizzi impartiti ed in conformità alle **deliberazioni** adottate dal Coordinamento Istituzionale.

IL PIANO SOCIALE DI ZONA

Il Piano Sociale di Zona è l'unico strumento di programmazione dei Servizi e degli Interventi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale.

Il Piano di Zona, definisce i servizi e gli interventi essenziali e prevede le modalità per far fronte alle situazioni di emergenza sociale.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Il Coordinamento Istituzionale, costituito dai Sindaci dei Comuni dell'Ambito o da loro delegati, rappresenta l'**organo di indirizzo, di direzione e di rappresentanza politico-istituzionale dei Comuni dell'Ambito.**

In particolare ha il compito di **definire le modalità gestionali e le forme organizzative più idonee per il funzionamento dell'Ambito**, di **stabilire forme e strategie di collaborazione con la ASL** finalizzate alla **integrazione socio-sanitaria**, con gli altri attori sociali, pubblici e privati, di coordinare l'attività di programmazione, di facilitare i processi di integrazione riguardanti gli interventi sociali.

Svolge le funzioni di **Presidente** il Sindaco del Comune capofila o suo delegato, rappresentando il Coordinamento Istituzionale nei rapporti con i soggetti esterni.

L'UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di Piano è **organismo tecnico-strumentale** che garantisce il necessario **supporto tecnico amministrativo** al Comune Capofila per far fronte a tutte le **attività gestionali connesse all'attuazione del Piano Sociale di Zona.** Esso svolge attività di progettazione esecutiva, gestione e monitoraggio per lo sviluppo delle politiche sociali e di un sistema a rete di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari sul territorio di riferimento.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano è individuato all'unanimità dal Coordinamento Istituzionale.

tuzionale e nominato/incaricato dal Sindaco del Comune capofila o del Comune nel cui organico è incardinato/dipendente. Assume la responsabilità del funzionamento dell'Ufficio assolvendo principalmente a funzioni di direzione e coordinamento dello stesso. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano ha funzioni di rappresentanza dell'Ufficio nei rapporti con i soggetti esterni e sovrintende a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'Ufficio stesso.

RECAPITI

Troia, via Regina Margherita, 80; tel. 0881.978403 (Responsabile) 0881.978402 (Ufficio); mail: info@pianosocialetroia.it (per colloquiare con l'ufficio); finanziario@comune.troia.fg.it (per colloquiare con il responsabile); pec: comune.troia@anutel.it

ORARI E GIORNI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9.00 - 12.00	17.00 - 18.30	9.00 - 12.00	17.00 - 18.30	9.00 - 12.00

Gestione Reclami

Per reclamo si intende la richiesta esplicita o il suggerimento al continuo miglioramento dei servizi offerti ai cittadini che fruiscono degli interventi sociali.

Il cittadino, nel formulare un reclamo, il cui modulo si trova nella pagina seguente o è scaricabile al link <http://www.pianosocialetroia.it/LAmbito/Atti-e-Documenti/Modulistica>, compie un gesto attivo di partecipazione responsabile e costruttiva, per il bene dell'intera comunità. L'Ambito si impegna a dedicare la massima attenzione ai suggerimenti, garantendo le necessarie azioni di miglioramento ed una risposta in tempi rapidi.

Le segnalazioni possono avvenire secondo le seguenti modalità:

- inviando per posta una richiesta scritta in carta semplice;
- inviando una e-mail;
- recandosi di persona presso gli uffici del Segretariato Sociale.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI TROIA MODULO DI SEGNALAZIONE RECLAMI

Al Responsabile dell'Ufficio di Piano
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI TROIA

COGNOME E NOME _____

NATO/A A _____ IL _____

RESIDENTE A _____

VIA _____ TEL. _____

TEL. _____ MAIL _____

SPECIFICARE SE: utente del Servizio

parente o persona che si occupa dell'assistito

In questo caso occorre indicare anche Nome e Cognome, luogo, data di nascita e residenza della persona utente del Servizio

SERVIZIO PER CUI SI E' RISCONTRATA L'IRREGOLARITÀ

GIORNO E ORA: _____

MOTIVO DEL RECLAMO: _____

Data _____ Firma _____

Il modulo può essere inviato via e-mail all'indirizzo: info@pianosocialetroia.it o al numero di fax 0881.978420

INFORMATIVA AI SENSI DEL VIGENTE CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Desideriamo informarla che i dati personali da lei forniti con la presente verranno trattati unicamente per verificare il suo reclamo, con procedure manuali e informatiche a cura degli addetti comunali autorizzati. Non saranno comunicati o diffusi ad altri soggetti. Il mancato rilascio dei dati comporta l'impossibilità di procedere al trattamento. Titolare del trattamento è l'**Ambito Territoriale Sociale di Troia**, garante per la conservazione e protezione ai sensi di legge dei suoi dati personali.

Il reclamo non sostituisce il ricorso ad altri mezzi di tutela dei propri diritti previsti dalle vigenti disposizioni

Si autorizza il trattamento dei dati sopra riportati ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento GDPR n. 2016/679.

Data _____ Firma _____





area welfare d'accesso e servizi integrati con asl

Welfare d'accesso

Servizio Sociale Professionale

Servizio di
Segretariato Sociale

Porta Unica d'Accesso (P.U.A.)

Unità di Valutazione Multidimensionale
(U.V.M.)

Sportello immigrati



Welfare d'accesso

Il **Welfare d'accesso** rappresenta un'importante opportunità per garantire uniformità ed unitarietà alle funzioni di informazione, orientamento e presa in carico del cittadino da parte del sistema dei servizi sociali e socio/sanitari.

Servizio Sociale Professionale

Servizio Comunale e di Ambito

Che cos'è: Il servizio si propone l'obiettivo di leggere e decodificare la domanda sociale, di prendere in carico la persona, la famiglia e/o il gruppo sociale, di predisporre progetti personalizzati, di attivare e integrare i servizi per renderli più efficaci con il recupero e la sinergia delle risorse della rete, di accompagnare e aiutare nel processo di promozione ed emancipazione.

Opera in raccordo con l'Ufficio di Piano. Il Servizio Sociale Professionale è costituito dallo staff di Assistenti Sociali operanti a livello Comunale e di Ambito e assicura il presidio delle seguenti tre aree tematiche:

Area socio-sanitaria; Area socio-assistenziale; Area socio-educativa.

A chi si rivolge: Ai cittadini dei singoli Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale, in modo particolare, i soggetti più fragili e a rischio di esclusione sociale.

Come si richiede: Al servizio si accede, rivolgendosi alle Assistenti Sociali presenti nei diversi Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale.

Documenti da presentare: Nessuno.

Contatti Servizi Sociali dei Comuni:

Comune di Accadia	
Viale Roma, 1 - Tel. 0881.981012	
Martedì	Venerdì
16.00-18.00	9.00-13.00

Comune di Anzano di Puglia	
P.zza Municipio, 2 - Tel. 0881.982037	
Sabato	
9.00-11.00	

Comune di Ascoli Satriano	
Via Torre Arsa n. 3 - Tel. 0885.652849/15	
Martedì	Giovedì
8.00-15.00	8.00-12.30

Comune di Bovino				
P.zza Municipio 12/13 - Tel. 0881.966708				
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven
9.30 11.30	9.30 11.30	9.30 11.30	16.00 17.30	9.30 11.30

Comune di Candela	
Piazza Aldo Moro, 5 - Tel. 0885.656316	
Lunedì	Giovedì
10.00-13.00	13.00-19.00

Comune di Castelluccio dei Sauri	
P.zza Municipio, 3 - Tel. 0881.962857	
Lunedì	
9.00-11.00	

Comune di Castelluccio Valmaggiore	
Piazza Marconi, 1 - Tel. 0881.972015	
Mercoledì	
8.30-10.30	15.30-17.30

Comune di Celle di San Vito	
Via Roma, 1 - Tel. 0881.972031	
Giovedì	
16.00-18.00	

Comune di Deliceto				
C.so R. Margherita, 45 - Tel. 0881.967411				
Mar	Mer	Gio	Ven	
11.00 14.00	11.00 14.00	8.00 11.00	16.00 19.00	11.00 14.00

Comune di Faeto	
Via Cappella, 1 - Tel. 0881.973290	
Martedì	Giovedì
11.00-14.00 18.00-19.00	

Comune di Monteleone di Puglia	
P.zza Municipio, 1 - Tel. 0881.983397	
Lunedì	
16.00-19.00	

Comune di Orsara di Puglia	
Piazza XX Settembre, 1 - Tel. 0885.964013	
Lunedì	Venerdì
9.00-13.00	16.00-18.00

Comune di Panni	
Via Matteotti, 2 - Tel. 0881.965039	
Lunedì	
9.00-14.00	

Comune di Rocchetta Sant'Antonio	
P.zza Aldo Moro, 12 - Tel. 0885.654007	
Lunedì	
8.00-11.30	

Comune di Sant'Agata di Puglia	
Piazza XX Settembre, 7 - Tel. 0881.984007	
Martedì	Giovedì
8.00-12.00	

Comune di Troia			
C.so R. Margherita, 80 - Tel. 0881.978408			
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Venerdì
9.00 12.00	17.00 18.30	9.00 12.00	9.00 12.00

Segretariato Sociale

Servizio di Ambito

Che cos'è: Il Segretariato Sociale rappresenta il primo punto di contatto tra i cittadini e il sistema dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale. Esso è garantito da Assistenti Sociali Professionali che offrono informazioni e consulenza gratuita.

A chi si rivolge: Il servizio è rivolto ai cittadini dei Comuni dell'Ambito.

Come si richiede: Al servizio si accede rivolgendosi alle assistenti sociali presenti nei diversi Comuni dell'Ambito Territoriale.

Documenti da presentare: Nessuno.

Contatti Segretariato Sociale dei Comuni:

Comune di Accadia	
Viale Roma, 1 - Tel. 0881.981012	
Martedì	Giovedì
9.00-13.00	

Comune di Ascoli Satriano	
Via Torre Arsa n. 3 - Tel. 0885.652849-15	
Orari	
AL MOMENTO NON ATTIVO	

Comune di Candela	
Piazza Aldo Moro, 5 - Tel. 0885.656316	
Lunedì	Venerdì
8.00-10.00	8.00-13.00

Comune di Castelluccio Valmaggiore	
Piazza Marconi, 1 - Tel. 0881.972015	
Lunedì	Mercoledì
16.00-18.00	17.30-19.30

Comune di Deliceto		
C.so R. Margherita, 45 - Tel. 0881.967411		
Martedì	Giovedì	Venerdì
15.00-19.00	11.00-14.00	11.00-14.00

Comune di Monteleone di Puglia	
P.zza Municipio, 1 - Tel. 0881.983097	
Lunedì	Venerdì
15.30-18.30	9.00-12.00

Comune di Panni	
Via Matteotti, 2 - Tel. 0881.965039	
Mercoledì	Venerdì
9.00-12.00	

Comune di Sant'Agata di Puglia	
Piazza XX Settembre, 7 - Tel. 0881.984007	
Lunedì	Mercoledì
9.00-12.00	

Comune di Anzano di Puglia	
P.zza Municipio, 2 - Tel. 0881.982037	
Orari	
AL MOMENTO NON ATTIVO	

Comune di Bovino				
P.zza Municipio 12/13 - Tel. 0881.966708				
Lun	Mar		Gio	
9.00 11.00	9.00 11.00	17.30 19.30	9.00 11.00	17.30 19.30

Comune di Castelluccio dei Sauri	
P.zza Municipio, 3 - Tel. 0881.962857	
Orari	
AL MOMENTO NON ATTIVO	

Comune di Celle di San Vito	
Via Roma, 1 - Tel. 0881.972031	
Martedì	Giovedì
9.00-12.00	

Comune di Faeto	
Via Cappella, 1 - Tel. 0881.973290	
Martedì	Giovedì
8.00-11.00	15.00-18.00

Comune di Orsara di Puglia	
Piazza XX Settembre, 1 - Tel. 0885.964013	
Lunedì	Martedì
15.30-18.30	8.30-12.30

Comune di Rocchetta Sant'Antonio	
P.zza Aldo Moro, 12 - Tel. 0885.654007	
Lunedì	
14.00 - 18.00	

Comune di Troia		
C.so R. Margherita, 80 - Tel. 0881.978402		
Lunedì	Mercoledì	Venerdì
9.00-12.00		

Sportello Immigrati

Servizio di Ambito

Che cos'è: È un servizio informativo e di orientamento, volto a favorire l'accoglienza e l'integrazione socio-sanitaria e culturale dei cittadini stranieri immigrati. Lo sportello, che garantisce anche consulenza legale, opera in stretta sinergia con i front office di Segretariato Sociale di Ambito.

A chi si rivolge: Ai cittadini immigrati e loro nuclei familiari.

Come si richiede: Al servizio si accede direttamente rivolgendosi allo Sportello di Segretariato Sociale presente nei diversi Comuni dell'Ambito Territoriale.

Localizzazione dello sportello: Rione Paglia c/o SPRAR, Comune di Monteleone di Puglia.

Porta Unica di Accesso

Servizio di Ambito ed Integrato con ASL

Che cos'è: La Porta Unica di Accesso è attivata dall'Ambito in accordo con la ASL. Il servizio ha una sede presso il distretto socio – sanitario Troia/Accadia e presso la sede dell'Ufficio di Piano. Il servizio consiste in un sistema unico d'accoglienza della domanda per la valutazione del bisogno sociosanitario e l'individuazione dell'intervento da attivare, mediante la realizzazione delle seguenti attività:

- Informazione, orientamento della domanda e programmazione dell'offerta;
- Raccolta dei dati e della documentazione necessaria all'istruttoria della domandadi accesso alla rete dei servizi socio-sanitari;
- Accoglimento, all'interno dell'ambito distrettuale, di tutte le richieste di assistenza domiciliare, semi-residenziale e residenziale nelle strutture socio-sanitarie, a gestione integrata e compartecipata;
- Organizza il lavoro per l'Unità di Valutazione Multidimensionale, ossia l'équipe deputata a valutare il progetto di cura e a stilare il piano assistenziale individuale.

A chi si rivolge: Destinatari del servizio sono i cittadini dell'Ambito e, in modo particolare, i soggetti più fragili e a rischio di esclusione sociale.

Come si richiede: Accesso diretto.

Documenti da presentare: Nessuno.

Comune di Accadia
Tel. 0881.543112

Comune di Troia
Tel. 0881.922009

Distretto Sanitario Accadia Ufficio Pua-Uvm
Strada Statale N.91
Martedì-Venerdì
9.00-13.00

Distretto Sanitario Troia Ufficio Pua-Uvm	
Via San Biagio	
Lunedì-Giovedì	Martedì-Giovedì
9.00-13.00	15.30-17.30

Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.)

Servizio di Ambito integrato con ASL

Che cos'è: L'UVM è lo strumento cardine attraverso il quale l'Ambito territoriale, con il Distretto socio sanitario, esercita il ruolo di governo e di presa in carico del caso avvalendosi di strumenti di valutazione standardizzati e scientificamente validati, omogenei sul territorio, quali le Schede di Valutazione Multidimensionale.

L'U.V.M. rappresenta la struttura tecnica preposta alla definizione del progetto socio-sanitario ed alla presa in carico integrata del cittadino per garantirne il soddisfacimento dei bisogni socio-sanitari.

Si riunisce presso la sede del Distretto Socio – Sanitario ASL FG Troia/Accadia e valuta le richieste di accesso alle prestazioni socio sanitarie (ADI, centri diurni, residenze protette) previa istruttoria del servizio sociale professionale.

A chi si rivolge: Destinatari del servizio sono i cittadini dell'Ambito.

Come si richiede: Accesso diretto presso la P.U.A. o presso il Servizio Sociale Professionale di ciascun Comune.

Documenti da presentare: Richiesti in sede di istruttoria.







“I bambini
sono i messaggi viventi
che inviamo a un tempo
che non vedremo.”

Neil Postman



area famiglia e minori

Servizio Asilo Nido

Buoni Servizio Infanzia

Servizio di Assistenza Educativa
Domiciliare (ADE)

Centro Risorse per le Famiglie e
Sostegno alla Genitorialità

P.I.P.R.I. 7

Servizio di Affidamento Familiare
(Centro Affidamento Familiare)

Équipe Multidisciplinare Integrata
Affidamento Familiare

Sostegno Economico
alle Famiglie Affidatarie

Attività Estive per Minori

Servizio Sociale a tutela dei Minori:

Servizio Asilo Nido

Che cos'è: Il servizio si prefigge le seguenti finalità:

- Sostenere la rete dei servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi vita-lavoro;
- Consolidare/ampliare la rete dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- Sostenere le famiglie con l'erogazione di buoni servizio socio-educativi della prima infanzia.

Mira a svolgere le seguenti attività: educative, ludico-espressive, laboratoriali e di prima alfabetizzazione.

Nell'Ambito Territoriale di Troia sono presenti ben 8 strutture ubicate nei seguenti Comuni:

Comune di Accadia	Comune di Bovino
Micronido Intercomunale di Accadia Via Armando Diaz snc	Asilo nido "Borgo Felice" via Alcide De Gasperi, 52
Comune di Candela	Comune di Deliceto
Asilo nido "I cuccioli" Via XXIV Maggio	Micronido "Girotondo" Vico Il Bonuomo snc
Comune di Orsara di Puglia	Comune di Rocchetta Sant'Antonio
Micronido Comune di Orsara di Puglia Via Ponte Capò, 1	Asilo nido "Giuseppe Piccolo" Vicoletto Piccolo, 18 (in attivazione)
Comune di Sant'Agata di Puglia	Comune di Troia
Asilo Nido Comunale Piazzale Convento	Asilo nido "La Collina dei Bimbi" Traversa Mons. Antonio Piroto, 4

A chi si rivolge: Ai bambini dai 3 ai 36 mesi.

Come si richiede: Accesso diretto presso il Servizio Sociale Professionale e/o presso lo Sportello Sociale attivo nei Comuni interessati dal servizio.

Documenti da presentare: Richiesti in sede di istruttoria.

Costo a carico della famiglia: previsto il pagamento della retta quale compartecipazione al costo del servizio.

Contatti: consultare la sezione welfare d'accesso.

Buoni Servizio Infanzia

Servizio di Ambito

Che cos'è: I Buoni Servizio infanzia sono misure di sostegno al reddito che hanno la finalità di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini sostenere il ruolo educativo dei genitori, conciliare i tempi di lavoro e di cura, ampliare la rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia e l'adolescenza.

Il Buono Servizio per la prima infanzia è spendibile presso le strutture e i servizi iscritti nel Catalogo Regionale dei Servizi Infanzia. Il bando è disponibile al seguente link <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/buoniservizio>, dove è presente l'avviso rivolto alle famiglie interessate ai servizi di asilo nido, sezione primavera, centri ludici prima infanzia o servizi socio educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia.

A chi si rivolge: Possono presentare domanda le famiglie dei minori 3 - 36 che frequentano una delle strutture (unità di offerta) iscritte al Catalogo Telematico della Regione Puglia.

Come si richiede: È possibile chiedere informazioni al Servizio di Segretariato Sociale, al Servizio Sociale Professionale e all'Unità di Offerta prescelta per la fruizione dei Buoni servizio. Inoltre, è possibile accedere autonomamente al Catalogo consultabile al link precedente.

Documenti da presentare: Documento di identità, Codice fiscale, ISEE.

Costo a carico della famiglia: Compartecipazione da parte dell'utenza in base alle fasce ISEE; Franchigia di € 50,00.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare (ADE)

Servizio di Ambito

Che cos'è: Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa prevede, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni:

- sostegno scolastico;
- partecipazione ad attività extrascolastiche;
- inserimento in contesti di aggregazione dei genitori e dei minori;
- sostegno familiare, supporto alla coppia genitoriale;
- servizio di assistenza nonché di cura igienica del minore e degli ambienti di vita;
- lavoro di rete con i Servizi e le agenzie educative presenti sul territorio.

A chi si rivolge: Il servizio è rivolto a famiglie con minori che vivono in situazioni di disagio o di emarginazione psicologica e sociale, per i quali il Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza elabora un progetto individualizzato.

Come si richiede: Il servizio può essere richiesto direttamente dalla famiglia, rivolgendosi ai Servizi Sociali o può essere richiesto su segnalazione di altri Servizi territoriali deputati (Consultorio familiare, Istituti Scolastici, Ambulatorio di Riabilitazione, ecc.).

Documenti da presentare: Se il servizio è richiesto direttamente dalla famiglia si dovrà compilare e presentare l'apposita domanda; se la richiesta è formulata dai Servizi territoriali, invece, la famiglia dovrà esprimere il proprio consenso su apposito modulo.

Costo a carico della famiglia: Gratuito.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Centro Risorse per le Famiglie e Sostegno alla Genitorialità

Servizio di Ambito

Che cos'è: Il Servizio ha l'obiettivo di creare uno spazio privilegiato di dialogo per una riorganizzazione delle relazioni familiari e la salvaguardia delle responsabilità genitoriali. I servizi offerti sono:

Spazio Neutro: E' uno spazio "terzo", dove genitori e minori possono incontrarsi, con modalità specifiche al fine di contenere le situazioni di conflitto.

Mediazione familiare: Interviene nella gestione dei conflitti nelle relazioni familiari (anche in caso di separazione), dei conflitti nell'integrazione interetnica, nelle dinamiche scolastiche, favorendo la ricostruzione della relazione interpersonale, del legame sociale, e promuovendo il dialogo e la comunicazione. La mediazione familiare aiuta le parti a trovare accordi condivisi che tengano conto dei bisogni di ciascun componente della famiglia e particolarmente di quelli dei figli. La mediazione interviene anche per affrontare situazioni di crisi o di conflitto che possono nascere in famiglia, nel rapporto di coppia, nella relazione genitori-figli e in altri contesti relazionali o come supporto nei casi afferenti l'ambito della giustizia.

Équipe Sostegno alla Genitorialità: Un sostegno alle problematiche genitoriali che può incontrare la Famiglia, offerto da un assistente sociale e da uno psicologo, con il coinvolgimento del Consultorio Familiare.

A chi si rivolge: I servizi offerti si rivolgono a singoli, giovani coppie, neo-genitori, famiglie; Minori e adolescenti inviati dai servizi pubblici; Famiglie in situazioni di crisi o conflitto familiare; Coppie separate e/o in fase di separazione.

Come si richiede: Il servizio può essere richiesto dalla famiglia rivolgendosi al personale qualificato dell'Ufficio di Piano.

Documenti da presentare: Nessuno.

Costo a carico della famiglia: Gratuito.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

P.I.P.P.I. 7

Che cos'è: L'acronimo si ispira alla resilienza di "Pippi Calzelunghe", come metafora della forza dei bimbi nell'affrontare le situazioni avverse della vita; è il risultato di una collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Laboratorio di Ricerca e intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, avviata nel 2011.

P.I.P.P.I. persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie "vulnerabili" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando le aree del sociale, sanitario e educativo-scolastico, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.



Servizio di Affidamento Familiare (Centro Affidamento Familiare) *Servizio di Ambito*

Che cos'è: L'affidamento familiare è un servizio per mezzo del quale un minore, allontanato dalla sua famiglia di origine, momentaneamente in difficoltà, viene accolto da un altro nucleo idoneo ad offrire adeguate risposte alle sue necessità di educazione, istruzione e tutela.

Il servizio si concretizza in:

- Attività di sostegno economico alle famiglie affidatarie secondo quanto previsto dal Regolamento di Ambito;
- Attività di sostegno psico-sociale pedagogico in collaborazione con il Consultorio Familiare;
- Attività di sensibilizzazione e di promozione.



A chi si rivolge: A famiglie e minori che vivono in situazioni di fragilità psicologica e sociale.

Come si richiede: Il servizio può essere richiesto direttamente al Centro Affidi presso l'Ufficio di Piano.

Documenti da presentare: <http://www.pianosocialetroia.it/Ambito/Atti-e-Documents/Modulistica>

Costo a carico della famiglia: Gratuito.

Contatti: Centro Affidi c/o Ufficio Di Piano 0881.978402.

Équipe Multidisciplinare Integrata Affidato Familiare

Servizio di Ambito

Che cos'è: L'Équipe persegue l'obiettivo di affermare e diffondere la cultura dell'affidamento familiare su tutto il territorio dell'Ambito,

L'équipe ha il compito di definire le azioni integrate per la gestione di una rete di servizi che garantisca i diritti fondamentali del minore quali crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia, intesa come risorsa primaria. L'équipe coordina tutto quanto necessari negli iter di affidato, assume le funzioni di promozione dell'affidato, di formazione delle famiglie e delle Comunità Locali, di valutazione e sostegno di chi si candida ad un'esperienza di accoglienza, di creazione di una banca dati delle famiglie-risorsa, oltre che di esecuzione di tutto quanto richiesto o disposto dal Tribunale per i Minorenni in materia di affidato.

Nella sua composizione minima l'équipe di Ambito unica prevede:

- n. 1 Psicologo (Consultorio Familiare);
- n. 1 Assistente Sociale (Consultorio familiare);
- n. 1 Assistente Sociale (in servizio presso l'Ufficio di Piano);
- n. 1 Psicologo (in servizio presso l'Ufficio di Piano).

Sostegno Economico alle Famiglie Affidatarie

Servizio di Ambito

Che cos'è: Il Servizio di sostegno economico alle famiglie affidatarie prevede l'erogazione di contributi economici di importo fisso, a sostegno delle spese ordinarie sostenute dalla famiglia affidataria ed al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- garantire al minore un ambiente familiare idoneo per un sano sviluppo psico-affettivo;
- limitare l'istituzionalizzazione del minore;
- promuovere il benessere del minore e della sua famiglia di origine e favorirne il rientro;
- stimolare la capacità di organizzazione e l'autonomia di ogni singolo componente del nucleo familiare di origine, promuovendo i punti di forza e le risorse reciproche;
- sperimentare una cultura solidale del territorio rispetto all'affidamento familiare;
- sperimentare forme di affidato "c.d. leggero" in alternativa a quello tradizionale (famiglie solidali, affiancamenti, famiglie "tutor", affidato educativo, affidato diurno).

A chi rivolgersi: Al Centro Affidi presso l'Ufficio di Piano in Troia.

Attività Estive per Minori

Servizio Comunale

Che cos'è: Si tratta di attività ludico – ricreative rivolte a minori, che si svolgono nel periodo estivo.

Per usufruire di tali attività i Comuni che le realizzano pubblicano annualmente un bando che definisce le modalità di accesso a tali servizi.

A chi si rivolge: Il servizio è rivolto a famiglie con figli minori, in via prioritaria ai minori seguiti dai Servizi Sociali.

Come si richiede: Il servizio può essere richiesto presentando l'apposita domanda di partecipazione presso gli Uffici dei Servizi Sociali del Comune di residenza.

Documenti da presentare: Istanza su modello predisposto dai competenti Uffici Comunali.

Costo a carico della famiglia: Stabilito dal singolo Comune di residenza.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Servizio Sociale a Tutela dei Minori:

Servizio Comunale

Che cos'è: Il servizio offre i seguenti interventi:

- Consulenza e orientamento all'uso delle risorse e all'accesso ai servizi;
- Interventi di inserimento di minori nei contesti educativi presenti nel territorio;
- Interventi socio-educativi individuali e di gruppo;
- Assistenza economica alle famiglie con minori;
- Inserimento in comunità residenziali;
- Interventi relativi ai minori denunciati;
- Interventi relativi a procedure ed accertamenti dell'autorità minorile;
- Interventi di sostegno scolastico.

A chi si rivolge: A tutte le famiglie e ai minori residenti nel Comune.

Come si richiede: Per le modalità di presentazione delle domande di richiesta dei diversi interventi, nonché per la documentazione da allegare, rivolgersi all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Di seguito si riportano i contatti dei **CONSULTORI FAMILIARI ASL** con i quali l'Ambito collabora per i servizi dell'area famiglia e minori:

Comune di Accadia
Tel. 0881.543118

Comune di Ascoli Satriano
Tel. 0885.652725

Comune di Bovino
Tel. 0885.419938-37

Comune di Candela
Tel. 0885.659920-19

Comune di Castelluccio ValMaggiore
Tel. 0881.884120-21-24

Comune di Orsara
Tel. 0881.968010

Comune di Troia
Tel. 0881.922022



“Sogno un mondo
in cui nessuno
sia sufficientemente ricco
per acquistare qualcuno
e nessuno
sia sufficientemente povero
per venderci.”

Solone



area povertà e disagio adulti

Pronto Intervento Sociale (P.I.S.)

Politiche attive per l'inclusione sociale

Contributi di contrasto alla povertà:

Prestazioni Sociali Agevolate:



Pronto Intervento Sociale (P.I.S.)

Servizio di Ambito

Che cos'è: Il Pronto Intervento Sociale è un servizio che interviene in caso di “**emergenza sociale**” e risponde alla esigenza di soddisfare, temporaneamente, i bisogni primari del singolo e della famiglia attraverso interventi immediati e improcrastinabili, da parte di attori sociali, pubblici e privati, volontariato e associazioni presenti nel territorio dell'Ambito.

A chi si rivolge: Il servizio è rivolto in via prioritaria a donne e minori che vivono situazioni di maltrattamento e/o abuso, ma anche a fronteggiare situazioni che richiedono interventi, decisioni e soluzioni immediate, affrontando l'emergenza sociale in tempi rapidi e in maniere flessibile, in stretto collegamento con i servizi sociali territoriali.

Come si richiede: In fase di attivazione.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

32

Politiche attive per l'inclusione sociale

Servizio di Ambito

Che cos'è: Si tratta di misure finalizzate all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo dei soggetti inoccupati, disoccupati o espulsi di recente dal mondo del lavoro e dare un sostegno concreto ai nuclei familiari a rischio di povertà.

Reddito di Dignità (ReD): La Giunta Regionale ha approvato con decorrenza 1°luglio 2018 il restyling del Reddito di Dignità (RED), modificando i criteri di accesso e favorendo alcuni target specifici per ampliare la platea dei possibili beneficiari. Per i dettagli si rinvia al seguente link: www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/red oppure rivolgendosi agli sportelli di Segretariato Sociale del Comune di residenza.

Reddito di Inclusione (Rei) è una misura nazionale di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica.

Il **Rei** è rivolto a: Residenti in Italia da almeno 2 anni, in possesso dei requisiti fissati dall'Avviso Regionale e Nazionale, con ISEE non superiore a 6.000 euro, Indicatore sui Redditi (ISRE) non superiore ai 3.000 euro.

Come si richiede: La presentazione delle domande può effettuarsi esclusivamente attraverso l'apposita piattaforma on-line sul portale <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/cantieridiReiRed2018>.

In alternativa sarà possibile rivolgersi ai CAF convenzionati presenti nei Comuni dell'Ambito. Per gli altri interventi di inclusione socio – lavorativa è consigliato rivolgersi agli Uffici del Segretariato Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Contributi di contrasto alla povertà

Servizio Comunale

Che cos'è: L'intervento, la cui gestione è in capo ai singoli Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale di Troia, prevede l'erogazione di un contributo per fronteggiare emergenze di carattere straordinario ed eccezionale.

Nei limiti delle disponibilità di bilancio, il sostegno economico mira a:

- contribuire a rimuovere le cause economiche, psicologiche, culturali, ambientali, sociali;
- stimolare e recuperare l'autodeterminazione delle persone e delle famiglie, superando le modalità di interventi puramente assistenzialistici.

Il contributo eventualmente concesso potrà essere utilizzato per:

- acquisto di beni di prima necessità;
- pagamento delle utenze;
- spese mediche;
- emergenza abitativa.

A chi si rivolge: Destinatari del contributo sono le persone sole e i nuclei familiari che versano in situazioni di grave disagio socio-economico.

Come si richiede: Direttamente al Servizio Sociale Professionale del Comune di Residenza.

Documenti da presentare: Allegati alla domanda di richiesta contributo.

Costo a carico della famiglia: Gratuito.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Prestazioni Sociali Agevolate

Servizio Comunale

Che cos'è: Si tratta di diverse tipologie di sostegno economico diretto, volto a garantire i bisogni primari personali e/o del nucleo familiare.

In particolare le prestazioni garantite sono:

- **Bonus gas/energia elettrica:** uno sconto applicato alle bollette per 12 mesi;
- **Assegno nucleo familiare:** un assegno erogato dall'INPS;
- **Assegno di maternità:** un assegno erogato dall'INPS.

A chi si rivolge:

- Bonus gas/energia elettrica: a tutti i cittadini che vivono in condizione di disagio economico;
- Assegno nucleo familiare: a famiglie con almeno tre figli minori e conspecifici requisiti economici;
- Assegno di maternità: a mamme disoccupate e con specifici requisiti economici (per nucleo familiare).

Come si richiede: Le prestazioni possono essere richieste rivolgendosi ai CAF presenti sul territorio e convenzionati con il Comune di Residenza che, gratuitamente, provvedono alla compilazione delle domande e della dichiarazione ISEE.

Documenti da presentare: Alle domande va allegata la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente;
- Attestazione ISEE in corso di validità.

Costo a carico della famiglia: Gratuito.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.



Masochismo
 Egoismo
 Tensione
 Affaticamento
 Disperazione
 Attacchi di Panico
 Logorio
 Ansia
 Dipendenza
 Rifiuto
 Disagio
 Abuso
 Ossessioni
 Violenza di genere
 Disturbi dell'identità
 Alcol
 Malessere
 Povertà
 Sovraccarico
 Panico
 Stalking
 Discontrollo
 Miseria
 Ignoranza
 Irritabilità
Depressione
 Droghe
 Irritabilità
 Stress
 Fobia
 Disturbi di personalità
 Disturbi psicosomatici
 Insonnia
 Maniacalita
 Insonnia
 Disturbo borderline
 Trauma
 Disturbi
 Stress
 Violenza di genere
 Disfunzioni sessuali
 Disagio familiare
 Evitamento
 Fobie
 Umore
 Paura
 Alcol
 Bisogno



“Ai vecchi insegnerei che la morte
non arriva con la vecchiaia,
ma con la dimenticanza.”

Gabriel Garcia Marquez

“...e la mia disabilità?
Microscopica mancanza
rispetto a tutto ciò che mi è stato donato,
un granello di sabbia in meno
in una infinita spiaggia...”

Claudio Imprudente



area anziani e disabili

Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Progetti di Vita Indipendente (PROVI)

Progetto Home Care Premium

Abbattimento Barriere Architettoniche:

Buoni Servizio Anziani/Disabili

Teleassistenza e Telesoccorso

Integrazione Scolastica Minori con Disabilità

Équipe Integrazione Alunni con Disabilità

Trasporto Sociale per Persone con Disabilità:

Dopo di Noi

Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo

Attività Estive per Anziani

Servizio Sociale A Tutela Degli Anziani

Servizio Sociale a Tutela dei Disabili

Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Servizio di Ambito e Servizio Comunale

Che cos'è: Il Servizio di Assistenza Domiciliare comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale di aiuto a persone non autosufficienti nello svolgimento delle normali attività quotidiane. Assicura il necessario aiuto per la cura della persona (igiene personale, vestizione, deambulazione, ecc.) e la gestione della casa (condizioni igieniche, acquisti, preparazione pasti, ecc.). Il SAD può inoltre garantire prestazioni extra domiciliari come ad esempio l'accompagnamento per il disbrigo delle pratiche, la gestione dei rapporti con il medico di base e le strutture sociosanitarie e sanitarie.

A chi si rivolge: A cittadini di età over 65, se non riconosciuti autosufficienti dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) dell'Ambito. Si tratta di cittadini che vivono in situazioni di solitudine o che non dispongono di sufficiente assistenza familiare.

Come si richiede: Può essere richiesto al Servizio Sociale Professionale o al Segretariato Sociale del Comune di Residenza.

Documenti da presentare: Il modulo di domanda va richiesto direttamente agli Uffici Servizi Sociali del Comune di Residenza. Alla domanda devono essere allegate:

- certificazione medica;
- attestazione ISEE ordinario in corso di validità;
- fotocopia documento di riconoscimento;
- fotocopia tessera sanitaria.

Costo a carico della famiglia: Il servizio prevede una compartecipazione sulla base dell'ISEE (è prevista anche una fascia di esenzione).

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Servizio di Ambito

Che cos'è: Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata a carattere socio - sanitario consiste in interventi da fornire ai cittadini con l'obiettivo di favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita. Il servizio comprende prestazioni di tipo socio assistenziale e sanitario, quali ad esempio:

- Aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane;
- Prestazioni infermieristiche e riabilitative, da effettuarsi sotto il controllo del personale medico;
- Sostegno alla mobilità personale, vale a dire le attività di trasporto e accompagnamento per persone disabili e parzialmente non autosufficienti, che accusano ridotta o scarsa capacità nella mobilità personale con evidente limitazione dell'autonomia personale e conseguente riduzione della qualità della vita.

A chi si rivolge: Il servizio è rivolto ad anziani ultrasessantacinquenni e persone disabili affette da malattie croniche invalidanti e/o progressivo-terminali.

Come si richiede: Il servizio può essere richiesto al proprio medico curante o al servizio Porta Unica di Accesso dell'Ambito Territoriale e/o al Servizio Sociale Professionale del Comune di Residenza.

Documenti da presentare: Il modulo di domanda va richiesto direttamente agli Uffici Servizi Sociali del Comune di Residenza. Alla domanda devono essere allegati:

- certificazione medica;
- attestazione ISEE sanitario in corso di validità;
- fotocopia documento di riconoscimento;
- fotocopia tessera sanitaria.

Costo a carico della famiglia: Il servizio prevede una compartecipazione sulla base dell'ISEE (è prevista anche una fascia di esenzione).

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Progetti di Vita Indipendente (PROVI)

Servizio di Ambito

Che cos'è: La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente (PRO.V.I.) è quella di sostenere la "Vita Indipendente" di persone adulte con disabilità grave, al fine di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, abbandonando la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si autodetermina. Elemento caratterizzante è la possibilità di scegliere e assumere direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il proprio assistente, concordandone direttamente mansioni e orari.

A chi si rivolge: Il servizio è rivolto a persone con disabilità grave residenti in Puglia da almeno 12 mesi in età compresa tra i 16 e i 64 anni e con un reddito individuale non superiore a € 20.000.

Come si richiede: Le domande si presentano esclusivamente on-line sulla piattaforma dedicata: <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/PROVI> nei termini indicati dall'Avviso Regionale.

Documenti da presentare: Indicati nell'Avviso Regionale.

Costo a carico della famiglia: Nessuno.

Contatti: Ufficio di Piano (consultare la sezione Welfare di accesso).
Per maggiori informazioni rivolgersi presso il Centro CERCAT, via Urbe, Cerignola (FG) (0885.425370).

Progetto Home Care Premium

Servizio di Ambito

Che cos'è: È un progetto innovativo e sperimentale di Assistenza Domiciliare della durata di 18 mesi. Il progetto prevede l'erogazione di un contributo mensile e di altre prestazioni integrative finalizzate alla cura delle persone non autosufficienti.

Il Programma HCP si concretizza nell'erogazione da parte dell'INPS di contributi economici mensili per il rimborso delle spese sostenute dai dipendenti o pensionati pubblici o dai loro familiari, per l'assunzione di un assistente domiciliare (c.d. prestazioni prevalenti) in favore di soggetti di maggiore età o minori che siano disabili e che si trovino in condizione di non autosufficienza. L'ammontare massimo del contributo erogabile è definito in relazione al valore ISEE ed al grado di invalidità.

L'Ambito Territoriale, ai beneficiari del contributo erogato da INPS che ne facciano esplicita richiesta, eroga "prestazioni integrative" attraverso ulteriori servizi a carattere domiciliare o extra domiciliare, di supporto, trasferimento assistito, ecc., mediante la presa in carico globale del nucleo familiare.

A chi si rivolge:

- Dipendenti e pensionati pubblici iscritti all'INPS (ex INPDAP);
- I loro congiunti conviventi;
- I loro familiari di primo grado, anche se non conviventi;
- Gli orfani di dipendente o di pensionato pubblico.

Come si richiede: La domanda deve essere presentata per via telematica dotandosi preliminarmente di un Pin Inps e accedendo all'Area Servizi online dei seguenti siti: www.inpdap.gov.it e www.inps.it a partire dalle date indicate nell'Avviso.

Documenti da presentare: Indicati nell'Avviso Inps.

Costo a carico della famiglia: Nessuno.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Abbattimento Barriere Architettoniche:

Servizio di Ambito delegato ai Comuni

Che cos'è: La Misura consiste nell'erogazione di un contributo economico a fondo perduto per la realizzazione delle opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche.

Le tipologie di opere ammissibili sono:

1. opere edilizie direttamente finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e percettive;
2. acquisto ed installazione di attrezzature direttamente finalizzate alla eliminazione delle barriere quali:
 - a. mezzi idonei a garantire il superamento dei dislivelli da parte delle persone con problemi di mobilità;
 - b. strumenti idonei a favorire la sicurezza d'uso e la fruibilità degli spazi da parte delle persone disabili;

- c. dispositivi idonei a favorire l'orientamento e la mobilità negli ambienti;
- d. dispositivi impiantistici idonei a favorire l'autonomia domestica della persona con disabilità.

A chi si rivolge: Possono presentare domanda i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità (o chi ne esercita la cura e tutela o la potestà) che hanno la residenza abituale in un immobile sito in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Troia.

Come si richiede: Il servizio può essere richiesto al Servizio Sociale Professionale o al Segretariato Sociale del Comune di Residenza.

Documenti da presentare: Per la concessione del contributo bisogna consegnare domanda in carta da bollo, su apposito modulo, presso gli Uffici Servizi Sociali del Comune in cui è ubicato l'immobile.

La domanda dovrà essere corredata da:

- descrizione sommaria delle opere e della spesa prevista;
- certificato medico in carta semplice rilasciato dal proprio medico di base che attesti l'handicap del richiedente o, in caso di invalidità totale, rilasciato dalla A.S.L. competente;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risultino l'ubicazione della propria abitazione e le difficoltà di accesso, oltre che la dichiarazione che alla data di presentazione della domanda le opere non sono state eseguite né sono in corso di realizzazione.

Costo a carico della famiglia: Nessuno

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Buoni Servizio Anziani/Disabili

Servizio di Ambito

Che cos'è: Si tratta di un contributo economico integrativo per usufruire del servizio di Assistenza Domiciliare e Domiciliare Integrata e per il mantenimento di persone anziane non autosufficienti e persone diversamente abili presso le strutture e i servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-riabilitativi presenti sul territorio e iscritti al Catalogo on-line dell'Offerta di Servizi di Conciliazione Vita-Lavoro rivolti agli Anziani e Disabili.

A chi si rivolge: Ai nuclei familiari residenti nell'Ambito in cui siano presenti una o più persone in condizioni di non autosufficienza (disabili e anziani).

Come si richiede: Per accedere al servizio è possibile:

- Presentare domanda on-line, registrandosi al Portale Sistema Puglia <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Buoniservizio>;
- Recandosi direttamente nella Struttura scelta tra quelle presenti nel Catalogo online Regionale.

Il Servizio di Segretariato Sociale e il Servizio Sociale Professionale garantiscono l'informazione all'utente circa le condizioni e le modalità di accesso al beneficio.

Documenti da presentare: Documento di identità, Codice fiscale, ISEE, Certificazione di invalidità.

Costo a carico della famiglia: Compartecipazione da parte dell'utenza in base alle fasce ISEE; Franchigia di € 50,00.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Teleassistenza e Telesoccorso

Servizio di Ambito

Che cos'è: Il servizio di Telesoccorso e Teleassistenza è rivolto a cittadini anziani e a persone che, per precarie condizioni di salute, fragilità, disagio sociale o perché vivono da sole e/o isolati dal punto di vista relazionale e/o abitativo, sono a rischio sanitario, sociale e di sicurezza.

I servizi hanno lo scopo di:

- Rispondere in tempo reale, in modo efficace e tempestivo, alle situazioni e ai bisogni di emergenza e di grave criticità;
- Assicurare il costante monitoraggio delle condizioni personali, ambientali e psicofisiche degli utenti;
- Assicurare l'ascolto, il dialogo e il sostegno relazionale – personale degli utenti, ogni qualvolta questi si rivolgono agli operatori;
- Fornire soccorso rapido in situazioni di emergenza.

A chi si rivolge: Il servizio è rivolto a utenti che presentano uno dei seguenti requisiti:

- Cittadini in età non inferiore ai 65 anni, che vivono in condizione di solitudine;
- Cittadini in condizioni di invalidità che comporti permanente perdita dell'autosufficienza, che vivono in condizioni di solitudine.

Come si richiede: Il servizio può essere richiesto utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso gli Uffici Servizi Sociali di ogni Comune dell'Ambito e presso l'Ufficio di Piano.

Documenti da presentare:

- Domanda su apposito modello;
- Stato di famiglia;
- Certificato medico attestante la condizione psico-fisica;
- Copia documento d'identità.

Costo a carico della famiglia: Prevista una compartecipazione da parte dell'utenza in base alle fasce ISEE.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Integrazione Scolastica Minori con Disabilità'

Servizio di Ambito

Che cos'è: Il Servizio per l'integrazione scolastica e le attività extrascolastiche dei diversamente abili sono finalizzati a garantire il diritto allo studio dei portatori di handicap fisici,

psichici e sensoriali attraverso il loro inserimento nelle strutture scolastiche ordinarie. Le prestazioni si concretizzano in attività di supporto all'autonomia ed alla comunicazione, all'integrazione scolastica e socio-culturale.

A chi si rivolge: Il servizio è rivolto a minori disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Come si richiede: L'Ambito eroga Il servizio in collaborazione con ASL e le Scuole, attraverso gli strumenti di cui al vigente regolamento e al protocollo d'intesa con la ASL che hanno portato alla costituzione dell'Equipe integrata.

Documenti da presentare: Nessun documento da parte degli interessati. Le istituzioni scolastiche trasmetteranno all'Ambito la documentazione necessaria.

Costo a carico della famiglia: Gratuito

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Équipe Integrazione Alunni con Disabilità

Servizio di Ambito Integrato con ASL

Che cos'è: Personale con idonee competenze che interagisce con l'équipe dell'ASL per le problematiche connesse al servizio di Integrazione scolastica ed extrascolastica dei minori diversamente abili.

L'équipe è formata dal seguente personale:

- Assistente sociale;
 - Psicologo.
-

Trasporto Sociale per Persone con Disabilità:

Servizio Comunale

Che cos'è: Si tratta di un servizio di trasporto e/o accompagnamento di cittadini disabili presso Centri Socio-Rieducativi Riabilitativi.

A chi si rivolge: Il servizio è rivolto alle persone disabili.

Come si richiede: Il servizio può essere richiesto agli Uffici Comunali dei Servizi Sociali del Comune di Residenza.

Documenti da presentare: Modulo di domanda disponibile presso gli uffici dei Servizi Sociali del Comune di Residenza.

Costo a carico della famiglia: Gratuito.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Dopo di Noi

Servizio affidato a terzi in concessione di servizio

Che cos'è: Trattasi di Comunità Socio-Riabilitativa di soggetti disabili con notevole compromissione delle autonomie funzionali, residenti nei comuni afferenti l'Ambito Territoriale Sociale di Troia. La struttura del Dopo di Noi, con sede funzionale presso il Comune di Troia, in via Aldo Moro, qualora iscritta al Catalogo Telematico della Regione Puglia, può offrire il servizio all'utente mediante la fruizione del Buono Servizio.

A chi si rivolge: Soggetti disabili con notevole compromissione delle autonomie funzionali, privi di sostegno e assistenza familiare o in situazione di temporanea emergenza sociale segnalata dai servizi territoriali competenti, oppure soggetti per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente e/o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto di vita individuale.

Come si richiede: Rivolgersi direttamente presso la struttura o ai servizi sociali professionali dei Comuni.

Documenti da presentare: Modulo di domanda disponibile presso gli uffici dei Servizi Sociali del Comune di Residenza, con certificazione di invalidità.

Costo a carico della famiglia: Compartecipazione mediante pagamento della retta o fruizione del Buono servizio.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Soggetto gestore: Soc. Coop. San Giovanni di Dio.

Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo

(art. 60 R.R. n.4/07) Servizio affidato a terzi in concessione di servizio e a titolarità privata

Che cos'è: Il centro diurno socio-educativo è struttura socio-assistenziale a ciclo diurno finalizzata al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia.

Il centro organizza:

- attività educative indirizzate all'autonomia;
- attività di socializzazione ed animazione;
- attività espressive, psico-motorie e ludiche;
- attività culturali e di formazione;
- prestazioni sociosanitarie e riabilitative eventualmente richieste per utenti con disabilità psico-sensoriali ovvero con patologie psichiatriche stabilizzate.

A chi si rivolge: Utenti diversamente abili, tra i 6 e i 64 anni, anche psicosensoriali, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario.

Per gli utenti minori la frequenza del centro è prevista esclusivamente per le attività extrascolastiche, ad integrazione e nel rispetto dell'obbligo di frequenza dei percorsi di studio previsti.

Come si richiede: Per accedere al servizio è necessario presentare opportuna istanza presso la PUA, corredata della scheda S.VA.M.DI. compilata dal MMG e/o PLS. La PUA trasmetterà tutta la documentazione alla UVM che provvederà alla valutazione.

Documenti da presentare: Modulo di domanda disponibile presso gli uffici dei Servizi Sociali del Comune di Residenza, con certificazione di invalidità.

Costo a carico della famiglia: Compartecipazione mediante pagamento della retta o fruizione del Buono servizio.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Localizzazione dei Centri Accreditati:

1) Centro Diurno "G. Casoli"- via Carducci, n. 20 – 71029 Troia (Fg)

2) Centro Diurno Soc. Coop. San Giovanni di Dio – Via Aldo Moro – 71029 Troia (Fg)

Attività Estive per Anziani

Servizio Comunale

Che cos'è: Si tratta della possibilità di usufruire di un ciclo terapeutico di cure termali, per complessivi 12 giorni, rivolta a cittadini anziani. È anche occasione di attività, di incontro e di socializzazione.

A chi si rivolge: Il servizio è rivolto ad anziani residenti nei Comuni dell'Ambito in possesso dei seguenti requisiti:

- Autosufficienza psico-fisica;
- Età: 60 anni per le donne, 65 per gli uomini.

Come si richiede: Il modulo di domanda è disponibile presso gli Uffici Servizi Sociali dei Comuni di Residenza che lo offrono o sui siti web istituzionali.

Documenti da presentare: Alla domanda di partecipazione va allegata la seguente documentazione:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Certificato del medico di base attestante l'autosufficienza psico-fisica;
- Fotocopia impegnativa, ovvero prescrizione della terapia da effettuare con l'indicazione della patologia;
- Eventuale ISEE ordinario.

Costo a carico della famiglia: Prevista eventuale compartecipazione.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Servizio Sociale a Tutela degli Anziani

Servizio Comunale

Che cos'è: Il Servizio Sociale territoriale compie una prima valutazione della situazione di bisogno al fine di avviare la persona anziana alla rete dei servizi socio-assistenziali, di cui fanno parte le seguenti prestazioni:

- Assistenza domiciliare;
- Telesoccorso;
- Inserimento in comunità;
- Sostegno economico (contributi straordinari, integrazione retta per la fruizione strutture diurne o residenziali, ecc.).

A chi si rivolge: Persone anziane che si trovino in condizione di bisogno socio-assistenziale, socio-sanitario e/o economico, che non trovano risposta a livello della rete familiare.

Come si richiede: Rivolgersi al Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza che, con uno o più colloqui conoscitivi, concorda con le persone il progetto assistenziale da attivare, in risposta al bisogno presentato.

Documenti da presentare: Compatibili con il progetto assistenziale.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Servizio Sociale a Tutela dei Disabili:

Servizio Comunale

Che cos'è: I Servizi Sociali e Socio-Sanitari territoriali realizzano interventi a sostegno delle persone disabili e delle loro famiglie, per la piena valorizzazione delle potenzialità e delle opportunità individuali, nonché per la migliore integrazione/inclusione sociale.

Il servizio collabora con i Servizi Sanitari, le Cooperative Sociali, le Associazioni e gli Organismi del Terzo Settore in genere. Insieme a tali attori assicura alla persona disabile contesti che facilitino lo sviluppo delle potenzialità individuali, allo scopo di favorire la permanenza nel nucleo d'origine, e alla famiglia un sostegno nel compito di cura. Qualora non sussistano le condizioni, viene garantita un'eventuale presa in carico della persona in strutture residenziali.

Gli interventi messi in atto sono di tipo domiciliare, scolastico e residenziali.

A chi si rivolge: Persone disabili.

Come si richiede: Le persone disabili e/o i loro familiari possono rivolgersi al Segretariato Sociale o al Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza che, con uno o più colloqui conoscitivi, concordano con le persone l'avvio dell'intervento.

Documenti da presentare: Compatibili con il progetto assistenziale.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.





**“Follia
è fare sempre la stessa cosa
aspettandosi risultati diversi.”**

Albert Einstein



area salute mentale

Assistenza domiciliare per persone
con disagio psichico (ADI/SAD)

Percorsi di inclusione
sociale



Assistenza Domiciliare per persone con Disagio Psicico (ADE/SAD): *Servizio di Ambito integrato con CSM*

Che cos'è: Il Servizio di Assistenza Domiciliare per persone con Disagio Psicico comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale di aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane, di sostegno alla mobilità personale, al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali, nonché prestazioni di tipo socio-educative.

A chi si rivolge: Persone con disabilità psichica a rischio di emarginazione e fragilità sociale che vivono soli e/o con famiglie non sufficientemente in grado di assicurare l'assistenza sociale ed educativa.

Come si richiede: Rivolgendosi al Segretariato Sociale o al Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza o essere utenti già in carico presso il CSM.

Documenti da presentare: rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza.

Costo a carico della famiglia: Gratuito.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Percorsi di Inclusione Sociale: *Servizio Comunale integrato con CSM*

Che cos'è: I tirocini formativi per disabili psichici prevedono l'elaborazione di un progetto individuale da parte del Servizio Sociale Professionale e del CSM (Centro Salute Mentale) al fine di favorire l'inclusione sociale di persone a rischio evitando così l'emarginazione e lo stato di abbandono.

A chi si rivolge: Persone con disabilità psichica a rischio di emarginazione e fragilità sociale.

Come si richiede: Rivolgendosi al Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza, che, compatibilmente con gli strumenti in suo possesso e le disponibilità di bilancio, redige un progetto personalizzato condiviso con l'utente e con il CSM.

Documenti da presentare: Rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

FELICITA'
NUTRIENTE SALUTE
CURA DIETA
ESERCIZIO TEMPO LIBERO
STILE DI VITA
DIETA CURA SALUTE VITA FORMA ESERCIZIO
MENTALE
ATTIVITA' FISICA
CULTURA
ENERGIA RELAX
IN FORMA SVAGO FITNESS
SPORT





“Solo un piccolo uomo
usa violenza sulle donne
per sentirsi grande.”



area
prevenzione
alla violenza

Équipe Multidisciplinaire Integrata
Abuso E Maltrattamento

Centro Antiviolenza "Libellula" (Cav)

Programma Antiviolenza
"Rosa Luxemburg 1-2"



Équipe Multidisciplinare Integrata Abuso e Maltrattamento

Servizio di Ambito Integrato con ASL



Che cos'è: L'Équipe Multidisciplinare Integrata è strumento utile a rispondere alle singole situazioni di abuso e maltrattamento in maniera integrata, per l'elaborazione di un progetto di aiuto e di sostegno alle vittime di violenza, con particolare riferimento alla violenza di genere e minorile.

L'Équipe Multidisciplinare Integrata Abuso e Maltrattamento ha le seguenti finalità:

- lotta all'abuso e al maltrattamento nei confronti di donne e minori;
- rafforzare l'interconnessione tra il Distretto Socio-Sanitario e i Comuni dell'Ambito Territoriale di Troia nel fornire risposte adatte alle specifiche domande di protezione e tutela sociale e sanitaria provenienti dalle fasce deboli della popolazione;
- costruire e implementare una rete interistituzionale fra tutti gli Enti coinvolti a vario
- favorire una cultura di prevenzione della violenza di genere.
- promuovere momenti di formazione e aggiornamento per gli operatori e per le famiglie in merito alla lotta all'abuso e al maltrattamento.

L'Équipe Multidisciplinare Integrata Abuso e Maltrattamento è così composta:

Per il **Distretto Socio Sanitario Troia/Accadia** (Consultorio Familiare):

- n. 1 Psicologo/Psicoterapeuta;
- n. 1 Assistente Sociale Consultorio di Troia.

Per l'**Ambito Territoriale**:

- n.1 Assistente Sociale Comune di Troia.

Centro Antiviolenza "Libellula" (Cav)

Servizio di Ambito

Che cos'è: Il Centro Antiviolenza organizza ed eroga un insieme di attività di ascolto, accoglienza, assistenza, consulenza e sostegno, rivolte a donne vittime di violenza, sole o con minori, subita o minacciata, in qualunque forma. La metodologia di accoglienza è basata sulla relazione tra donne. Il Centro Antiviolenza dispone di una linea telefonica abilitata all'ascolto, all'informazione ed al contatto preliminare alla presa in carico e di spazi attrezzati per lo svolgimento delle attività.

Il Centro Antiviolenza svolge anche attività di prevenzione attraverso interventi di sensibilizzazione, informazione, formazione, iniziative culturali, in favore della comunità sociale.

Il Centro opera in raccordo funzionale con l'équipe multidisciplinare integrata dell'Ambito Territoriale per le situazioni di violenza contro le donne che coinvolgono anche minori.

Il Centro deve **garantire fruibilità nell'accesso e condizioni di riservatezza.**

Nello specifico, l'équipe operativa del Centro Antiviolenza di Ambito si compone di:

- n. 1 Assistente sociale;
- n. 1 Educatrice professionale;
- n. 1 Psicologa/psicoterapeuta;
- n. 1 Legale.

Il centro antiviolenza offre servizi di supporto alle vittime di violenza subita o minacciata e in particolare:

- protezione e accoglienza presso strutture autorizzate;
- **ascolto telefonico attivo Lunedì-Venerdì - 8.00-20.00 - tel.389.9909688;**
- sostegno psicosociale individuale e di gruppo;
- supporto nell'ascolto protetto e nelle fasi di indagine e processuali;
- consulenza legale (con presenza programmata una volta a settimana delle avvocate civiliste e penaliste);
- attività di orientamento verso i servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali per il reinserimento sociale e lavorativo.

A chi si rivolge: Donne vittime di violenza.

Come si richiede: Rivolgendosi direttamente ai servizi.

Documenti da presentare: Nessuno.

Costo del servizio: Gratuito.

Recapiti: cavlibellula@libero.it

I cittadini possono rivolgersi presso lo sportelli di:

Accadia: Mercoledì ore 16.00 - 19.00 Via Borgo, 16

Rete Nazionale Antiviolenza: 1522

Programma Antiviolenza “Rosa Luxemburg 1-2”

Il **Programma Antiviolenza** mira ad implementare l'efficacia degli interventi posti in essere dal Centro Anti Violenza. Il Programma vede il coinvolgimento di numeri soggetti partner istituzionali e non del territorio di riferimento, scuole comprese.

Tutti i soggetti del territorio sono coinvolti in azioni di sensibilizzazione, orientamento e messa a punto di percorsi di inserimento socio-lavorativo per donne vittime di violenza.

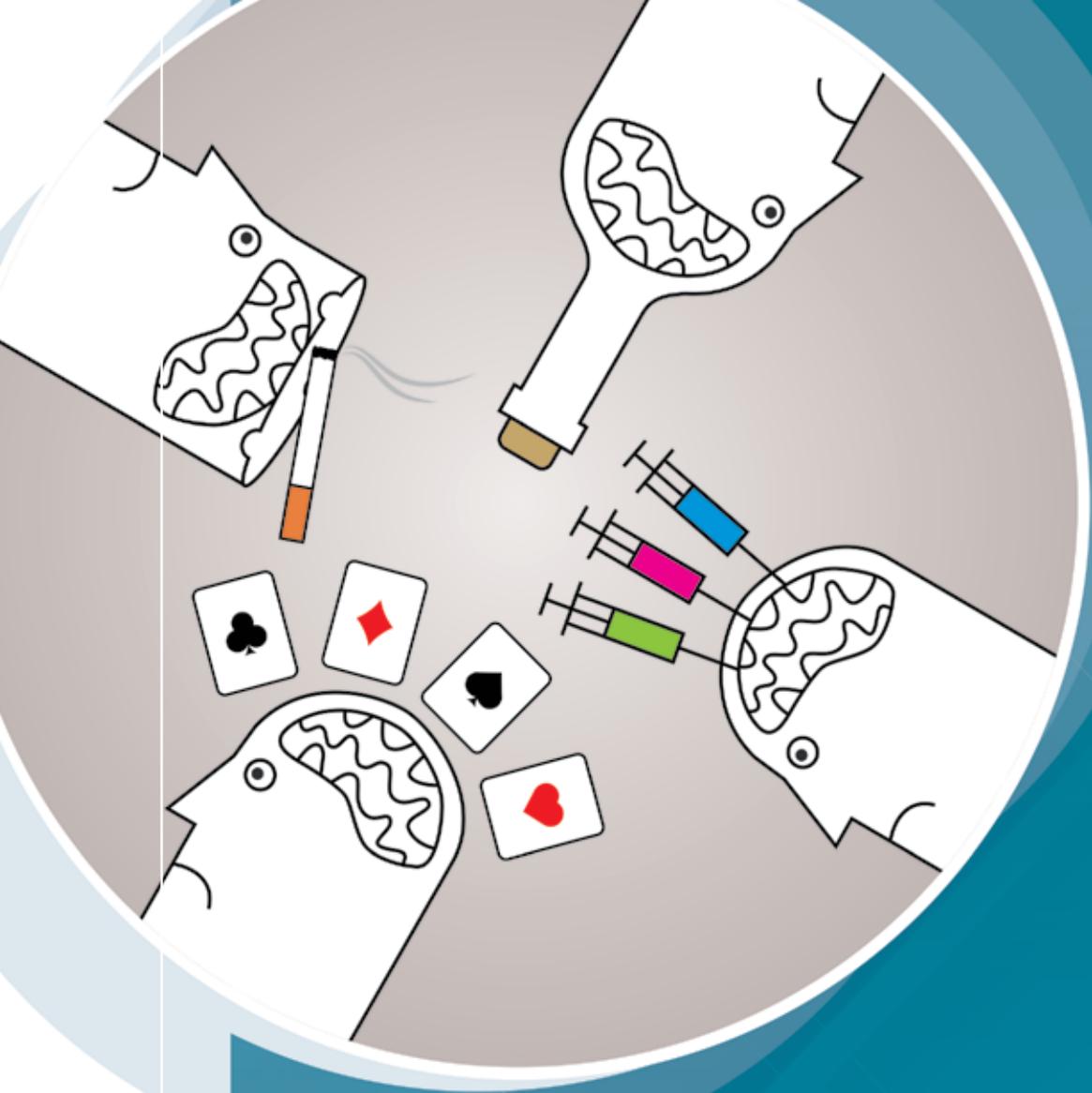
Il Programma nel suo complesso intende contrastare attivamente la violenza di genere attraverso azioni rivolte direttamente alle vittime (presa in carico, sostegno, aiuto reale) sia mediante un'azione di sensibilizzazione e formazione che abbraccia sia le fasce adolescenti sia gli operatori sanitari e del sociale.

La realizzazione del Programma Antiviolenza “**ROSA LUXEMBURG 1e2**” prevede una serie articolata di azioni, finalizzate a:

- Offrire assistenza e consulenza alle donne vittime e ai loro figli, indipendentemente dal loro status giuridico e di cittadinanza, per accompagnarle nel percorso di uscita dalla violenza.
- Prevenire e contrastare la violenza su donne e minori in tutte le sue manifestazioni, agite o minacciate (fisica, psicologica, sessuale, economica, stalking, pedofilia, adescamento online, etc.)
- Prevenire altre forme di violenza su donne e minori (omofobia, transfobia, bullismo, etc), promuovendo azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione sul territorio.
- Rafforzare la Rete Antiviolenza territoriale di soggetti istituzionali e organizzazioni per contrastare la violenza su donne e minori, elaborando linguaggi e strumenti di lavoro condivisi e sinergici.

- Promuovere e divulgare una cultura della non violenza che possa avere ricadute nei diversi contesti relazionali (famiglia, scuola, spazi di aggregazione...).
- Favorire il riconoscimento di comportamenti aggressivi e provocatori;
- Favorire l'ascolto ed il riconoscimento del disagio e della violenza di genere in tutte le sue forme;
- Creare spazi di ascolto e di confronto che possono facilitare l'espressione di eventuali disagi;
- Sviluppare un pensiero critico rispetto ai modelli offerti dai mass-media;
- Sviluppare il senso di protagonismo e di coinvolgimento attivo nel contrasto alla violenza di genere.





“La dipendenza
non crea amore.”

Anaïs Nin



area dipendenze patologiche

(in fase di avvio)

Percorsi di inclusione
socio-lavorativa

Interventi di prevenzione
in materia di
dipendenze patologiche



Percorsi di Inclusione Socio-Lavorativa

Servizio di Ambito

Che cos'è: L'intervento è volto a favorire l'inserimento o il reinserimento sociale e lavorativo di persone con problematiche di dipendenza patologica. Sono previsti tirocini formativi in aziende del territorio e/o cooperative sociali per soggetti inseriti in percorsi riabilitativi presso il SER.T.

Il servizio non è direttamente richiedibile da parte del cittadino, ma è previsto in sinergia con il SER.T.

A chi si rivolge: Persone con problematiche di dipendenza da alcool, gioco e droghe.

Modalità di attivazione: Su proposta e in collaborazione con il SER.T., il Servizio Sociale Professionale elabora un progetto personalizzato.

Costo del servizio: Gratuito.

Contatti: Consultare la sezione Welfare di accesso.

Riferimenti

SER.T Dipartimento delle Dipendenze Patologiche

Distretto Troia-Accadia

Apertura al pubblico martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30

Per appuntamento tel. 0881.543380

Interventi di prevenzione in materia di dipendenze patologiche

Servizio di Ambito

L'Ambito realizza progetti dedicati alla prevenzione in materia di dipendenze patologiche (dipendenza da sostanze, dalle tecnologie, dal gioco d'azzardo) nelle scuole.

L'obiettivo è quello di promuovere il benessere e prevenire comportamenti a rischio attraverso interventi educativi, informativi, laboratori, incontri con esperti e peer-education.





“Non dimentichiamo mai
che il vero potere è il servizio.
Bisogna custodire la gente,
aver cura di ogni persona, con amore,
specialmente dei bambini, dei vecchi,
di coloro che sono più fragili
e che spesso sono
nella periferia del nostro cuore.”

Papa Francesco



strutture e servizi

Autorizzazione al
Funzionamento dei Servizi e
delle Strutture Socio-Assistenziali

Strutture e Servizi già autorizzate e
presenti nei comuni dell'Ambito

Strutture in corso di autorizzazione
e/o completamento



Autorizzazione al Funzionamento dei Servizi e delle Strutture Socio-Assistenziali

Adempimento spettante ai singoli Comuni

Per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi e delle strutture socio-assistenziali rivolti a minori, disabili, anziani, persone affette da AIDS, persone con problematiche psico-sociali, adulti con problematiche sociali, persone immigrate e loro familiari, così come previsti e disciplinati dalla L.R. n.19/06 e Reg.Reg. n. 04/07 e ss.mm.ii., i legali rappresentanti del soggetto titolare e/o gestore devono procedere ad inoltrare domanda on line alla Regione Puglia – Assessorato al Welfare allegando i documenti previsti dall'art.39 e 40 del Reg.Reg. n. 04/07. Successivamente il Comune - Ufficio Servizi Sociali - adotta, previa verifica di tutti i requisiti e avvalendosi dell'Ufficio Tecnico Comunale e della ASL competente, gli atti consequenziali al fine del rilascio dell'autorizzazione. Spetta al Comune, altresì, l'attività di Vigilanza e Controllo.

64

Strutture e Servizi già autorizzate e presenti nei comuni dell'Ambito

AREA MINORI

Denom. Struttura	Indirizzo	Comune Sede	Servizi Erogati
Micro-Nido Comune di Accadia	Via Diaz, snc	Accadia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
Educativa Daunia	S.P. 136 KM 20+023, snc	Anzano di Puglia	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)
San Giovanni	Via Orfanotrofo, 19	Ascoli Satriano	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
Asilo Nido Comunale	Via A. De Gasperi, snc	Bovino	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
Fondazione Asilo Infantile San Francesco onlus	Via San Francesco, 8	Bovino	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
San Francesco	Via S. Francesco, 8	Bovino	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
I Cuccioli	Via XXIV maggio, snc	Candela	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
Scuola dell'infanzia Paritaria SS. Salvatore	Via Dante Alighieri, 17	Castelluccio dei Sauri	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
Micro-Nido "Girotondo"	Vico Il Bonuomo, snc	Deliceto	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
Istituto Comprensivo Virgilio	Via Ponte Capò, 1	Orsara di Puglia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
Servizi educativi per il tempo libero	Via Vittorio Emanuele, 3	Orsara di Puglia	Servizi Educativi per il tempo libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)
Sezione Primavera Aggregata Scuola Infanzia Paritaria Elena di Montenegro	Largo San Domenico	Orsara di Puglia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)

Comunita' Educativa per Minori		Orsara di Puglia	Art. n. 48 del R.R.
Asilo Nido	Piazza Sant'antonio, 1	Sant'Agata di Puglia	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
Asilo Nido Comunale	Traversa di Via Monsignor Protto, snc	Troia	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)
Nuova Speranza - Piccolo Elvis	Via Giosuè Carducci, 22	Troia	Comunità Familiare (art.47 Reg. R. n.4/2007)
Scuola dell'infanzia paritaria San Benedetto	Piazza Giovanni XIII, 5	Troia	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)
Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare	Via Carducci, 20	Troia	Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare (art.87 bis Reg. R. n.4/2007)

AREA ANZIANI

Denom. Struttura	Indirizzo	Comune Sede	Servizi Erogati
La Speranza Giovanni Paolo II	Localita Valleverde, snc	Bovino	Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale (RSSA) (art.66 Reg. R. n.4/2007)
Casa di Riposo "Fondazione Bonuomo"	Vico I Sant'Antonio, 28	Deliceto	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)
Casa di Riposo "Suor Maria Nazaria Albani"	S.S. 91 BIS, snc	Monteleone di Puglia	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)
Cooperativa Sociale Orsararcobaleno	Via Vittorio Emanuele, 3	Orsara di Puglia	Servizio di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
Santa Maria Stella	Via Largo Piano, snc	Panni	Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale (RSSA) (art.66 Reg. R. n.4/2007)
A.D.I. "San Giovanni di Dio" - Società Cooperativa Sociale Sanitaria e di Servizi Integrati per Azioni	Via San Benedetto, 17	Troia	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)
Fondazione Casa di Riposo San Giovanni Di Dio - Onlus	Piazza Giovanni XXIII, 4	Troia	Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale (RSSA) (art.66 Reg. R. n.4/2007)
Fondazione Casa di Riposo San Giovanni Di Dio - Onlus	Piazza Giovanni XXIII, 4	Troia	Casa di Riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via Carducci, 20	Troia	Servizio di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via San Benedetto, 17	Troia	Servizio di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)
Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata	Via Carducci, 20	Troia	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)

AREA DISABILI

Denom. Struttura	Indirizzo	Comune Sede	Servizi Erogati
Centro Diurno La Casa della Memoria	Piazza Giovanni XXIII, 4	Troia	Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)
Centro Diurno socio-educativo riab. Giorgio Casoli	Via Carducci, 20	Troia	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)
Dopo di Noi	Via Aldo Moro	Troia	Art. 57 Comunità Socio-Riabilitativa; Art. 60 Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo
Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo	Via Aldo Moro	Troia	Art. 60

WELFARE D'ACCESSO

Denom. Struttura	Indirizzo	Comune Sede	Servizi Erogati
Comune di Accadia	Via Borgo, 16	Accadia	Centro Antiviolenza (art.107 Reg. R. n.4/2007)

Strutture in corso di autorizzazione e/o completamento

Denom. Struttura	Indirizzo	Comune Sede	Servizi Erogati
La Casa della Vita - Casa di Riposo Villa Verde	Via Antonino Ripandelli	Candela	Casa di Riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)
Fondazione Sacro Cuore di Gesù	Via Mons. Donato Pagano, 1	Sant'agata di Puglia	Casa di Riposo (art.65 Reg. R. n. 4/2007)
Comunita' Educativa Minori (Casacca)	Via G. Di Vittorio snc	Accadia	Comunità Educativa Minori art. 48 Reg. R. n. 4/2007
Centro Socio-Educativo Diurno	Via Amendola snc	Accadia	Centro Socio-Educativo Diurno Art. 52 Reg. R. n. 4/2007
Centro Aperto Polivalente per Minori	Via Elena, 74	Castelluccio Valmaggiore	Centro Aperto Polivalente per Minori art. 104 Reg. R. n. 4/2007
Centro Sociale Polivalente per Anziani	Via G. Di Vittorio snc	Orsara di Puglia	Centro Sociale Polivalente per Anziani art. 106 Reg. R. n. 4/2007
Micronido	Via della Croce, 2	Orsara di Puglia	Micronido in fase di autorizzazione per spostamento sede art. 53 reg. r. n. 4/2007





AMBITO TERRITORIALE
TROIA

